Risposta in Frequenza

A.K.A. RISPOSTA ARMONICA

E' una proprietà dei sistemi lineari asintoticamente stabili

Se applichiamo un segnale d'ingresso sinusoidale

$$u\left(t\right)=U_{M}\sin\left(\omega t\right)$$

Esaurito il transitorio, l'uscita sarà ancora sinusoidale

$$y(t) = |Y(w)| \sin(\omega t + \phi(w))$$

MODULO E FASE

Diagramma di modulo (o ampiezza)

Rappresenta il modulo di 🎜 🕠 al variare della pulsazione 🕊

|G(jw)| e w sono espressi in scala logaritmica

Per il modulo sia usano i deciBell (dB)

Per la pulsazione w si usa la scala logaritmica in base 10

Diagramma di fase

Rappresenta la fase di G(Jw) al variare della pulsazione W

La fase viene espressa in scala lineare Per la pulsazione w si usa la scala logaritmica in base 10.

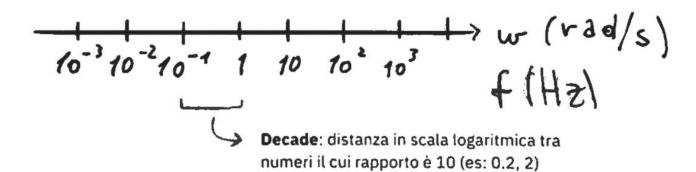
MODULO E FASE

I diagrammi di Bode sono una possibile rappresentazione della risposta in frequenza

Più in generale possono rappresentare generiche funzioni *G(jw)* anche instabili, ovvero funzioni per cui la risposta in frequenza non esiste.

PLOTS

Scala delle ascisse nei diagrammi di Bode



Ottava: distanza in scala logaritmica tra numeri il cui rapporto è 2 (es: 4, 8)

IL DECIBEL

Da Alexander Graham Bell
Originariamente usato per misurare le perdite di potenza lungo le linee telefoniche
Un Bel è il logaritmo del rapporto tra due livelli di potenza
Il deciBel è la decima parte del Bel

Il Bel (o il deciBel) non è un unità di misura assoluta è semplicemente il rapporto logaritmico tra due livelli di potenza.

DIAGRAMMA DI AMPIEZZA

Nei diagrammi di Bode lo spettro di ampiezza viene riportato in unità logaritmiche (dB)

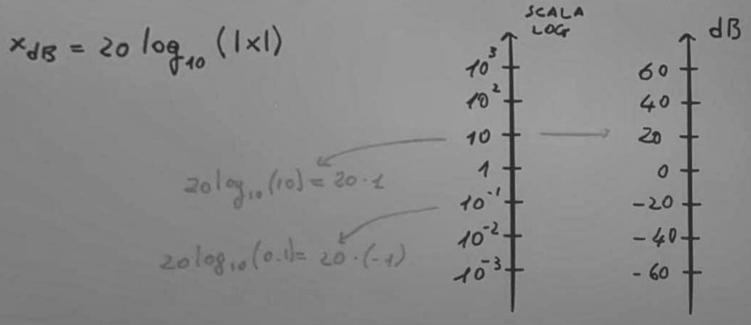


DIAGRAMMA DI FASE

L'ordinata del diagramma di fase è rappresentata in scala lineare.

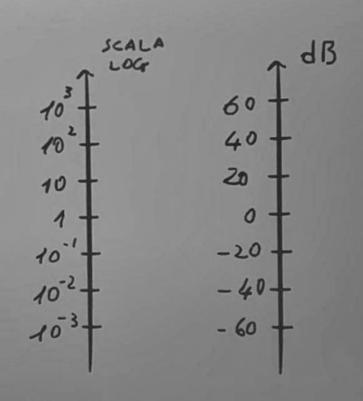
E' quindi un diagramma in scala semi-logaritmica (logaritmica lungo le ascisse; lineare sulle ordinate)

La sua unità di riferimento è il radiante. Rappresentazioni in gradi sono accettate.

$$|G(J\omega)| = |G(-J\omega)|$$
 Il modulo è una funzione pari
 $|G(J\omega)| = -4G(-J\omega)$ La fase è una funzione dispari

VALORI TIPICI

V2	→	3 dB
2	->	6 dB
5	>	14 dB
20	->	26 dB
50	->	34 dB
1/5	-> .	-3 dB
1/2	->	-6 dB
	→ .	



SOMME DI LOGATIMI, SOMME DI ANGOLI

le fasi si sommano e nel diagramma di fase non serve usare le scale logaritmiche

$$Q = |a|e^{34a}$$

$$|b = |b|e^{34b}$$

$$|a - b| = |a||b||e^{3(4a + 4b)}$$

$$|b = |b|e^{34b}$$
poiché per le proprietà dei logaritmi

poiché per le proprietà dei logaritmi i prodotti diventano somme

E' utile usare le scale logaritmiche nei diagrammi di modulo

G(5)-

RAPPRESENTAZIONE DELLE FUNZIONI DI TRASFERIMENTO

La forma fattorizzata della funzione di trasferimento rende agevole la costruzione dei diagrammi di Bode

Il valore in dB del modulo è dato dalla differenza tra le sommatorie dei valori in dB dei moduli dei fattori del numeratore e dei fattori del denominatore

L'argomento è dato dalla differenza tra le sommatorie degli argomenti dei fattori del numeratore e dei fattori del denominatore

I diagrammi possono essere ottenuti sommando i contributi di termini corrispondenti alle funzioni elementari

VALORI TIPICI

$$\sqrt{2} \rightarrow 3 dB$$

$$2 \rightarrow 6 dB$$

$$5 \rightarrow 14 dB$$

$$20 \rightarrow 26 dB$$

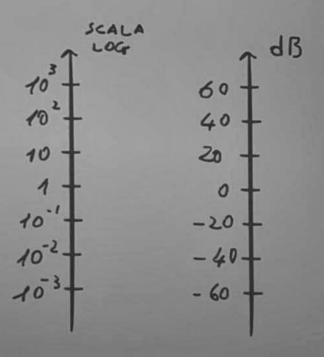
$$50 \rightarrow 34 dB$$

$$1/2 \rightarrow -3 dB$$

$$1/2 \rightarrow -6 dB$$

$$1/2 \rightarrow -4 dB$$

Ogni 6dB il valore di A raddoppia Ogni 20dB il valore di A è x10



VANTAGGI SCALE LOGARITMICHE

E' possibile avere una rappresentazione dettagliata di grandezze che variano in campi notevolmente estesi

I diagrammi di Bode di sistemi in cascata si ottengono come somma dei diagrammi di Bode dei singoli sottosistemi

I diagrammi di Bode di una funzione data in forma fattorizzata si ottengono come somma dei diagrammi elementari dei singoli fattori

RAPPRESENTAZIONE DELLE FUNZIONI DI TRASFERIMENTO

RAPPRESENTAZIONE DELLE FUNZIONI DI TRASFERIMENTO

zeri complessi e coniugati

guadagno di Bode

zeri semplici

$$\frac{1}{1+1} = \frac{1}{1+1} = \frac{1}{1$$

poli complessi e coniugati

I diagrammi possono essere ottenuti sommando i contributi di termini corrispondenti alle funzioni elementari

RAPPRESENTAZIONE DELLE FUNZIONI DI TRASFERIMENTO

Caso con soli poli e zeri semplici

$$|\log |G(j\omega)| = \sum_{i=1}^{m} |\log |1 \pm j\omega T_{2i}| - \sum_{i=1}^{n} |\log |1 \pm j\omega T_{pi}|$$

$$|A| = \sum_{i=1}^{m} |A| + |A|$$

POLO REALE

Fase:

$$X G(Jw) = - \arctan w \tau$$

IF $w^2 \zeta^2 \ll 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx 0^\circ$

IF $w^2 \zeta^2 \ll 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx -90^\circ$

IF $W \zeta^2 \gg 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx -90^\circ$

IF $W \zeta = 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx -90^\circ$

Caso Polo Stabile

Questi sono 3 punti: come li uniamo?

FUNZIONE ELEMENTARE: GUADAGNO COSTANTE

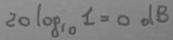
Funzione di risposta armonica

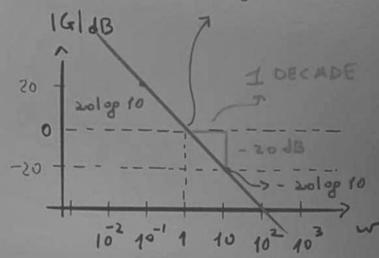
POLO NELL'ORIGINE

$$G(s) = \frac{1}{s} \Rightarrow G(Jw) = \frac{1}{Jw}$$

Modulo: IG(jw) = 1

Retta in diagramma logaritmico che passa per w=1 con modulo 0 dB e pendenza -20dB/dec (ovvero -6 dB/ottava)







POLO REALE

OREALE
$$G(s) = \frac{1}{1+Ts} \Rightarrow \frac{1}{1+JwT}$$

$$pdo - \frac{1}{T} \Rightarrow \frac{1}{1+JwT}$$

Modulo:

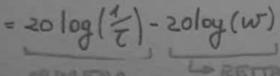
Fase:

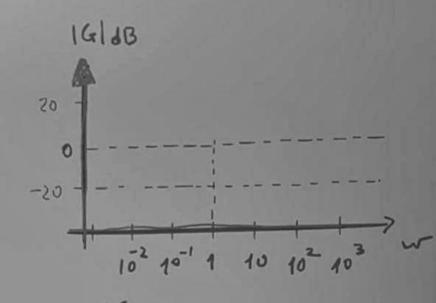
POLO REALE

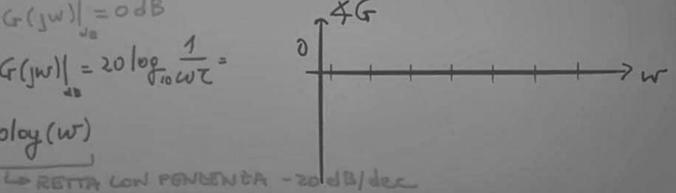
$$C_{\tau}(s) = \frac{1}{1+Ts} = \frac{1}{1+JwT}$$

$$polo - \frac{1}{T} = \frac{1}{1+JwT}$$

Modulo:







POLO REALE

$$G(s) = \frac{1}{1+Ts} = \frac{1}{1+JwT}$$

$$Polo - \frac{1}{T} = \frac{1}{1+JwT}$$

Modulo:

Errore massimo

POLO REALE

Fase:

$$X G(Jw) = - \arctan w \tau$$

IF $w^2 \zeta^2 \ll 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx 0^\circ$

IF $w^2 \zeta^2 \gg 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx -90^\circ$

IF $W \zeta^2 \gg 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx -90^\circ$

IF $W \zeta = 1 \Rightarrow \Delta G(Jw) \approx -45^\circ$



REGOLA

Considerare fase nulla una decade prima del punto di rottura;

Pari a -90 deg una decade dopo il punto di rottura;

Effettuare un raccordo lineare, passando esattamente per il valore -45 deg nel punto di rottura.

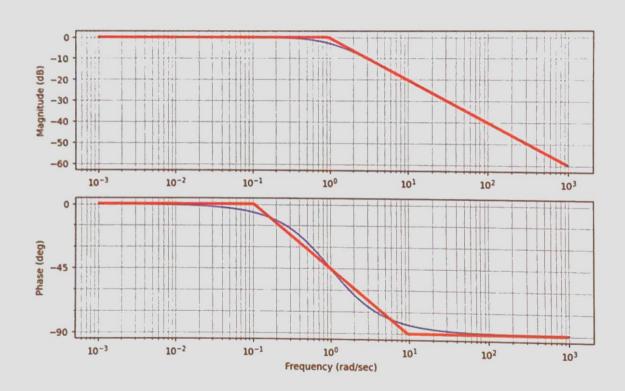
Caso Polo Stabile

770

Questi sono 3 punti: come li uniamo?

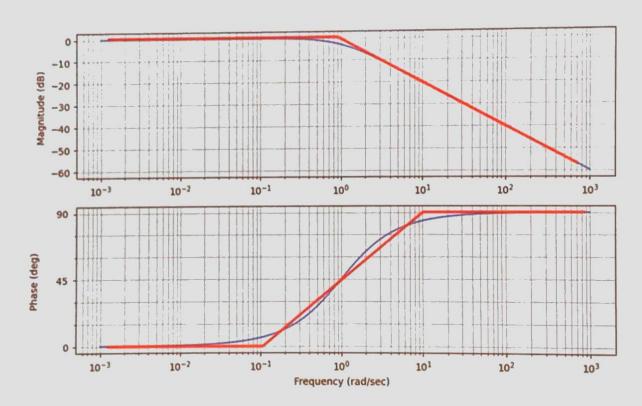
POLO REALE

$$G\left(j\omega\right) = \frac{1}{1+jw}$$



POLO REALE

$$G\left(j\omega
ight)=rac{1}{1-jw}$$



POLO REALE

$$Cr(s) = \frac{1}{1+Ts} \left| \frac{1}{1+JwT} \right|$$

$$polo - \frac{1}{T} = \frac{1}{1+JwT}$$

Distanza massima tra la rappresentazione asintotica e l'andamento reale si ha per

$$w = w_{\bullet} = \frac{1}{V^{2}} \Rightarrow -3 dB$$

$$|w = \frac{1}{V^{2}} \Rightarrow |G(Jw)|_{w = \frac{1}{2L}} = 20 \log \frac{1}{\sqrt{1 + \frac{1}{4}}} \approx 1 dB \Rightarrow |err| \approx 1 dB - 0 dB = 1 dB$$

$$|A| \omega = \frac{2}{L} \Rightarrow |G(J\omega)|_{\omega = \frac{1}{L}} = 20\log \frac{1}{\sqrt{1+4}} \approx -7 dB \Rightarrow |Crr| \approx 7 dB - 6 dB = 1 dB$$

L'errore e' massimo nel punto di rottura, e si riduce simmetricamente rispetto ad esso

ZERO SEMPLICE

Modulo:

Fase:

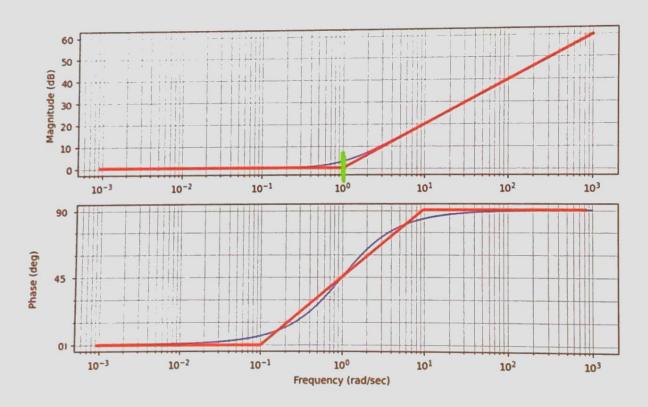
Il modulo è una retta nel diagramma logaritmico di pendenza +20 dB/dec (+6 dB/ottava)

La fase salirà di +90 gradi

I diagrammi di Bode di uno zero semplice si ottengono ribaltando attorno all'asse delle ascisse quelli dei poli semplici

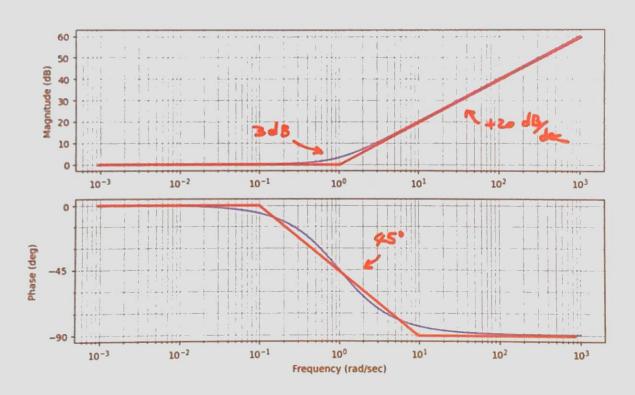
ZERO SEMPLICE

$$G(j\omega) = 1 + j\omega$$



ZERO SEMPLICE

$$G\left(j\omega\right)=1-j\omega$$



POLI DOPPI

$$C_{r}(s) = \frac{1}{(1+s)^{2}} \left[\frac{1}{(1+jw)^{2}} \right]$$

Prodotto di due poli semplici

Con i logaritmi i prodotti diventano somme (modulo) e la fase si somma

